



**ORIGINALE**

N. di Documento 44

N. della deliberazione 36

Data della deliberazione 11/04/2016

Allegati n.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
CONSIGLIERI ASSEGNATI AL COMUNE N. 33**

Convocazione 1<sup>^</sup>

Seduta pubblica

**OGGETTO: IMU –IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - CONFERMA DELLE ALIQUOTE E  
DETRAZIONI VIGENTI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE  
FINANZIARIO 2016- 2018**

L'anno **duemilasedici**, addì **undici** del mese di **aprile** alle ore **17:00**, in Pesaro e nella sala delle adunanze del Consiglio, convocato per determinazione del Presidente, previ avvisi in data **07/04/2016** notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto sono presenti ed assenti i Signori:

Componente	P	A	Componente	P	A
ALESSANDRINI FEDERICO	SI		MINNUCCI MARCO	SI	
AMADORI CRISTINA	SI		MONTESI LORENZO	SI	
ANDREOLI DARIO	SI		NOBILI ANDREA	SI	
BARBANTI ILARO	SI		PAGNINI ALESSANDRO	SI	
BARTOLUCCI LUCA	SI		PANICALI CHIARA	SI	
BASSI EDDA	SI		PAZZAGLIA FABRIZIO	SI	
BETTINI ALESSANDRO	SI		PERUGINI MARCO	SI	
CECCAROLI CINZIA	SI		POZZI RICCARDO	SI	
CECCHINI ALESSANDRA	SI		REMEDEI FRANCESCA	SI	
CORADUCCI GERARDO	SI		RENZONI BEZZICCHERI ANNAMARIA	SI	
CRESCENTINI ROBERTA		SI	RICCI MATTEO		SI
DALLASTA GIOVANNI	SI		ROSSI CARLO		SI
D'EMIDIO SILVIA		SI	SANTINI MASSIMILIANO	SI	
FALCIONI STEFANO	SI		SIGNOROTTI MILENA	SI	
FRATERNALI FRANCESCA	SI		TERENZI SILVIA	SI	
GIACCHI REMO	SI		VITALI GIULIA	SI	
MANENTI DAVIDE	SI				

Presenti n. **29**

Assenti n. **4**

Presiede il Presidente **Luca Bartolucci**

Assiste alla seduta **Il Segretario Generale Dott.ssa Deborah Giraldi**

Scrutatori: **Falcioni – Panicali – Pazzaglia**

Sono presenti gli Assessori: **Belloni – Ceccarelli – Delle Noci – De Regis – Mengucci – Vimini**



### In continuazione di seduta

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al p. 7) dell'O.d.G. ed indicato in oggetto come da proposta di deliberazione agli atti che di seguito si trascrive:

“”

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **Visti:**

gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), che ha istituito l'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 suddivisa nelle componenti TASI (Tributo per servizi indivisibili) , TARI (Tassa Rifiuti) ed IMU (Imposta Municipale Unica);

il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – IUC approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 10.03.2014 e successive modifiche ed integrazioni;

la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 09.03.2015 di determinazione aliquote e detrazioni – Anno 2015;

le aliquote e detrazioni TASI per l'anno 2016 da approvarsi in pari seduta della presente;

**Atteso che** la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'imposta unica Comunale (IUC);

#### **Considerato che:**

le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU) sono tutte novità di carattere obbligatorio, applicabili senza l'intervento della potestà regolamentare dell'Ente;

fra le modifiche introdotte con l'articolo unico della legge 208/2015 sono rilevanti i seguenti benefici:

- a) con il comma 10 è stata inserita la riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, a eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9; 3); ai fini dell'applicazione della presente disposizione il soggetto passivo attesta il possesso dei requisiti mediante il modello di dichiarazione IMU di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto Legislativo 14 marzo 2011, n.23.
- b) con il comma 13 è stato ripristinato, a decorrere dal 1 gennaio 2016 il criterio contenuto nella circolare n.9 del 14 giugno 1993, ai fini dell'esenzione dei terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina. L'esenzione viene poi estesa ai terreni agricoli:
  1. posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n.99, iscritti nella previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione;
  2. ubicati nei Comuni delle Isole Minori di cui all'allegato A annesso alla Legge 28 dicembre 2001, n.448;
  3. a immutabile destinazione agro silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;
- c) con il comma 15 è stata estesa la non applicazione dell'IMU, già prevista per le unità immobiliari di cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, anche a quelle sempre di cooperative edilizie a proprietà indivisa ma destinate a studenti universitari soci assegnatari, a prescindere dal requisito della residenza anagrafica;
- d) con il comma 53 è stata introdotta la riduzione del 75% dell'aliquota stabilita dal Comune per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge 9 dicembre 1998, n. 431;



**Viste altresì:**

la nota prot. 27472 del del 29 gennaio 2016 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze che in risposta ad un quesito posto dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e media Industria – CNA – detta chiarimenti in merito alla riduzione del 50% della base imponibile in caso di cessione dell'abitazione in comodato ai familiari;

la successiva Risoluzione n.1/DF/2016 del 17.02.2016 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha dettato le modalità applicative relativamente alle disposizioni all'art.1, comma 10, della legge n. 208 del 2015 (Legge di stabilità per l'anno 2016);

**Considerato che:**

l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e le tariffe dei servizi pubblici locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

il Decreto 1 marzo 2016 del Ministero dell'Interno ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali al 30 aprile 2016;

l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, il quale ha stabilito che, a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'IMU devono essere inviati esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nell'apposito sito informatico. L'efficacia della deliberazione e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione della stessa nel predetto sito informatico; il Comune è tenuto alla pubblicazione della predetta delibera entro il 28 ottobre di ciascun anno d'imposta, al tal fine il Comune è tenuto ad effettuare l'invio entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

**Considerato** che la legge 28.12.2015 n. 208 al comma 26 ha disposto che nella determinazione delle aliquote e delle detrazioni d'imposta di competenza dell'Ente locale, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle Regioni e agli enti locali dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

**Ritenuto** di confermare le aliquote e le detrazioni in vigore così come definite nella parte dispositiva del presente provvedimento al fine di assicurare il gettito IMU iscritto nel bilancio triennale di previsione 2016-2018;

**Dato atto** che la presente proposta è stata presentata alla ottava Commissione Bilancio nella seduta dell'8/4/2016;

- Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:
  - Responsabile del Servizio interessato: "Si attesta la regolarità tecnica del presente atto";
  - Responsabile del Servizio Finanziario: "Visto per la regolarità contabile";

**DELIBERA**

1. **di confermare** la seguente misura delle aliquote relative all'Imposta Municipale Propria:

<b>Aliquota ordinaria</b> per tutte le categorie di immobili non incluse nelle sottostanti classificazioni, per le quali le aliquote vengono determinate come indicate a fianco di ciascuna di esse:	<b>aliquota</b> <b>0,87 per cento</b>
---	--

<b>Categorie di immobili</b>	<b>aliquote</b>
------------------------------	-----------------



1	Abitazione principale categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze dei soggetti passivi persone fisiche	<b>0,39 per cento</b>																		
2	Unità immobiliare limitatamente a categoria A/1, A/8 e A/9 e relativa pertinenza posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	<b>0,39 per cento</b>																		
3	Gli immobili che i proprietari concedono in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni definite dagli accordi stipulati ai sensi della legge 9/12/1998 n° 431 art. 2, comma 3, nonché gli immobili concessi in locazione per soddisfare le esigenze abitative di studenti universitari sulla base di contratti-tipo definiti dagli accordi di cui all'art. 5, comma 3 della succitata legge	<b>0,57 per cento</b>																		
4	Gli immobili commerciali di categoria C1, sfitti da almeno 6 mesi, che i proprietari concedono in locazione con contratto a canone calmierato secondo le condizioni stabilite nell'accordo siglato fra le Parti Sociali ed il Comune di Pesaro che di seguito vengono riportate: <table border="1"><thead><tr><th>ZONE</th><th>min/€ mq</th><th>max/€ mq</th></tr></thead><tbody><tr><td>Mare</td><td>8</td><td>20</td></tr><tr><td>Cuore Pesaro (P.za del Popolo – Via S.Francesco – Via G. Rossini C.so XI Settembre fino a Via N. Tancredi Cartella)</td><td>20</td><td>32</td></tr><tr><td>Centro storico</td><td>8</td><td>15</td></tr><tr><td>Centro città</td><td>7</td><td>11</td></tr><tr><td>Periferia</td><td>2</td><td>6</td></tr></tbody></table> L'area territoriale delle zone è identificabile in apposita mappa allegato A del presente atto	ZONE	min/€ mq	max/€ mq	Mare	8	20	Cuore Pesaro (P.za del Popolo – Via S.Francesco – Via G. Rossini C.so XI Settembre fino a Via N. Tancredi Cartella)	20	32	Centro storico	8	15	Centro città	7	11	Periferia	2	6	<b>0,57 per cento</b>
ZONE	min/€ mq	max/€ mq																		
Mare	8	20																		
Cuore Pesaro (P.za del Popolo – Via S.Francesco – Via G. Rossini C.so XI Settembre fino a Via N. Tancredi Cartella)	20	32																		
Centro storico	8	15																		
Centro città	7	11																		
Periferia	2	6																		
5	Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del T.U.I.R. Di cui al D.P.R. n. 917/1986, classificati nelle categorie catastali C1, C2, C3, C4, D1, D2, D3, D4, D6, D7, D8, D10, che siano posseduti ed utilizzati dal medesimo soggetto esercente l'attività economica	<b>0,77 per cento</b>																		
6	Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, classificati nelle categorie catastali C1, C2, C3, C4, D1, D2, D3, D4, D6, D7, D8, D10, che siano posseduti ed utilizzati dal medesimo soggetto esercente l'attività economica	<b>0,77 per cento</b>																		
7	Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari (ERAP)	<b>0,49 per cento</b>																		
8	Terreni agricoli	<b>0,87 per cento</b>																		

2. **di confermare** la seguente detrazione dall'Imposta Municipale Propria:  
per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;  
la predetta detrazione si applica anche:
- alle unità immobiliari appartenenti agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
  - all'unità immobiliare appartenente alle categorie catastale A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
3. **di confermare**, l'obbligo della presentazione della dichiarazione, entro il 30 giugno dell'anno successivo con riferimento all'anno d'imposta per il quale si chiede l'agevolazione, nei seguenti casi:
- per le aliquote agevolate di cui ai punti 5 e 6 della tabella sopra riportata;



- per le “*unità immobiliare pertinenziale all’abitazione principale*”, nel caso in cui il soggetto passivo detenga il possesso di più unità immobiliari classificate con le categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
  - per le “*unità immobiliare destinata ad abitazione principale*”, nel caso in cui il soggetto passivo detenga il possesso di più unità immobiliari censite separatamente e distintamente;
4. **di dare atto** dell’obbligo della presentazione della dichiarazione, entro il 30 giugno dell’anno successivo con riferimento all’anno d’imposta per attestare i requisiti di cui all’art. 1 comma 10 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
  5. **di precisare** che l’obbligo dichiarativo di cui ai punti 3 e 4 della tabella sopra riportata è assolto mediante l’invio della copia del contratto di locazione allo Sportello Informa & servizi e del “Mod. F24 versamenti con elementi identificativi” dell’imposta di registro sia in caso di risoluzione anticipata del contratto rispetto alla scadenza inizialmente indicata, sia in caso di rinnovo del contratto per periodi ulteriori rispetto sempre alla scadenza inizialmente indicata;
  6. **di precisare** altresì che le dichiarazioni nei casi sopra riportati hanno effetto anche per gli anni successivi, sempre che non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell’imposta dovuta;
  7. **di dare atto** che le zone interessate dall’aliquota agevolata di cui al punto 4 della tabella concernente le aliquote d’imposta sono individuabili nella mappa allegato A del presente atto;
  8. **di dare** massima pubblicità delle aliquote e delle detrazioni nelle forme più adatte, oltre alla pubblicazione di tutta la documentazione e modulistica sul sito web istituzionale del Comune;
  9. **di dare atto** che le aliquote e detrazioni così come stabilite con il presente atto decorrono dal 1° gennaio 2016;
  10. **di precisare** che le aliquote e le detrazioni d’imposta come sopra determinate contribuiranno ad assicurare l’equilibrio del bilancio di previsione finanziario 2016-2018;
  11. **di trasmettere** la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell’acquisizione dell’efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge.

Si chiede di attribuire al presente atto l’I.E. ai sensi dell’art. 134, comma 4, del TUEL trattandosi di atto propedeutico all’approvazione del bilancio di previsione 2016.

“”

Il Presidente dà la parola all’assessore Delle Noci per la relazione.  
Terminata la relazione, il Presidente dichiara aperta la discussione.  
Intervengono i consiglieri Andreolli, Bettini, Amadori e l’assessore Delle Noci per replica.

Dichiarata chiusa la discussione il Presidente apre le dichiarazioni di voto. Intervengono i consiglieri Bettini e Amadori.

Gli interventi vengono registrati su nastro magnetico, conservato agli atti del Comune, per essere successivamente trascritti a cura dell’Ufficio Segreteria.

Terminate le dichiarazioni di voto, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione soprascritta.

La votazione, svoltasi con sistema elettronico, dà il seguente risultato:



– Presenti	n. 29	
– Votanti	n. 29	
– Voti favorevoli	n. 20	
– Voti contrari	n. 9	(Alessandrini, Andreolli, Bassi, Bettini, Dallasta, Giacchi, Pazzaglia, Remedi, Renzoni Bezziccheri)

Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando che l'atto è approvato.

Dopodiché, il Presidente, pone ai voti la proposta di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. emanato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La votazione, svoltasi con sistema elettronico, dà il seguente risultato:

– Presenti	n. 29	
– Votanti	n. 29	
– Voti favorevoli	n. 20	
– Voti contrari	n. 9	(Alessandrini, Andreolli, Bassi, Bettini, Dallasta, Giacchi, Pazzaglia, Remedi, Renzoni Bezziccheri)

Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando che l'immediata eseguibilità dell'atto è concessa.

Escono i consiglieri Amadori, Santini e Vitali; i presenti sono ora n. 26.

Terminati gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente comunica che è stata presentata una mozione con carattere d'urgenza.

Il Consiglio respinge l'urgenza.

Quindi il Presidente passa all'esame delle mozioni iscritte all'ordine del giorno.

Esce la consigliera Bassi; i presenti sono ora n. 25

/ld



-Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

---

**Luca Bartolucci**

Il Segretario Generale

---

**Dott.ssa Deborah Giraldi**